



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

Linee guida per l'erogazione del servizio di Trasporto a favore di soggetti disabili, residenti nel Comune di Misterbianco, presso i centri di Riabilitazione tramite la fornitura di voucher mediante l'utilizzo del sistema di accreditamento. Istituzione dell'Albo Comunale degli enti accreditati. Periodo 01/01/2018 – 31/12/2020.

1. PREMESSA

Con le presenti linee guida il Comune di Misterbianco intende sperimentare una diversa modalità di erogazione del Servizio di Trasporto a favore di disabili, residenti nel Comune di Misterbianco, presso i Centri di Riabilitazione ove effettuare le cure riabilitative autorizzate dall'ASP utilizzando lo strumento del voucher sociale.

Il voucher sociale, previsto dalla 328/2000, nello specifico è lo strumento attraverso il quale è consentito ai cittadini l'esercizio della libera scelta relativamente alla fruizione di prestazioni sociali passando attraverso l'istituto dell'accREDITAMENTO di agenzie territoriali qualificate nella gestione del servizio di assistenza scolastica.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Art. 32 della Costituzione Italiana che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- La L.R. n.68/81 relativa alla istituzione ed organizzazione dei servizi in favore dei soggetti portatori di handicap, la quale dispone all'art. 6 che i Comuni, singoli o associati, sono tenuti all'istituzione di "Servizi di trasporto gratuiti per la frequenza degli asili-nido, della scuola di ogni ordine e grado, dei corsi di formazione professionale e dei centri educativo-riabilitativi a carattere ambulatoriale e diurno";
- la L.R. n.16/86, inerente l'approvazione del Piano triennale dei servizi, interventi ed attività per i soggetti portatori di handicap, che all'art. 5 prevede per i Comuni la possibilità di erogare contributi agli Enti, Istituzioni ed Associazioni che svolgono attività di riabilitazione in favore dei soggetti portatori di handicap, per la copertura del servizio di trasporto erogato, sulla scorta dei prospetti trimestrali visti dalle ASP di competenza con cui gli stessi sono convenzionati;
- la L.R. 28 marzo 1986, n. 16, con la quale è stato approvato il piano di interventi in favore dei soggetti portatori di handicap ai sensi della legge regionale 18 aprile 1981, n. 68;
- L.R. n.22 del 9 maggio 1986 sul riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia ed in particolare l'art. 16 che attribuisce ai Comuni la titolarità delle funzioni in materia socio-assistenziale previste dalla legge regionale 18 aprile 1981, n. 68;
- La legge n. 104 del 05.02.1994 "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate."
- Richiamata la Circolare dell'Ass.to degli Enti Locali Regione Sicilia del 30.05.1995, n. 5 "Servizio di trasporto in favore dei soggetti portati di handicap" che in riferimento all'art.5 della L.R.16 del 28/03/1986 evidenzia che " nelle ipotesi in cui il comune non sia in grado di organizzare direttamente il servizio di trasporto, potrà concedere il servizio medesimo in convenzione ad organizzazioni che, comunque, presentino sufficienti garanzie di valido e puntuale svolgimento del servizio";
- Legge n. 328 del 08.11.2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" recante disposizioni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali quali principi fondamentali innovativi di riforma sociale e di immediata applicazione in Sicilia per l'assoluta coerenza con il preesistente impianto legislativo regionale (Legge 22/86) che ha dato ampia rilevanza alla forma di accreditamento per l'erogazione dei servizi;
- Art. 17 della Legge 328/2000 che introduce la possibilità per il Comune di concedere, su richiesta dell'interessato, titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche diverse da quelle correlate al minimo vitale;

- D.P.C.M. del 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328 ”;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56.

3. OGGETTO

Le presenti Linee Guida hanno per oggetto l’erogazione del Servizio di Trasporto a favore di disabili residenti nel Comune di Misterbianco presso i Centri di Riabilitazione ove effettuare le cure riabilitative autorizzate dall’ASP utilizzando lo strumento del voucher sociale e l’istituzione, a tal fine, dell’Albo Comunale degli enti accreditati legittimati alla sua erogazione.

4. FINALITA’ DEL VOUCHER PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI

Il voucher per il servizio di trasporto disabili presso i centri di riabilitazione è un titolo di servizio che consente l’acquisto di prestazioni assistenziali come meglio specificate nel successivo punto 5.

Tali prestazioni sono erogabili da parte di soggetti accreditati, in possesso dei requisiti definiti dalla presente procedura. In tal senso si tratta di un sistema di erogazione dei servizi fondato sulla libera scelta del cittadino, il quale decide presso quale, tra i fornitori accreditati, acquistare le prestazioni di cui ha bisogno.

Attraverso l’istituto dell’accreditamento si realizza da parte dell’ente pubblico:

- la verifica preventiva dell’esperienza e della qualità dei soggetti che intendono erogare le prestazioni sociali;
- la garanzia di un elevato livello di qualità dei servizi offerti.

5. FINALITA’ DEL SERVIZIO E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Il servizio di trasporto dei soggetti portatori di handicap, a tutela e garanzia del diritto alla salute, costituisce un servizio essenziale ed obbligatorio non derogabile che il Comune è chiamato comunque ad assicurare per facilitare il raggiungimento da parte dei soggetti interessati dei centri preposti alle cure riabilitative.

Il servizio in oggetto comprende le seguenti prestazioni:

- Prelevamento dal domicilio degli utenti e trasporto presso il centro di riabilitazione;
- Prelevamento dal centro di riabilitazione e accompagnamento presso le rispettive abitazioni.
- Ausilio nella salita e discesa dal mezzo, allacciamento delle cinture di sicurezza, posizionamento e ancoraggio delle carrozzine;
- Sorveglianza durante il tragitto, e accompagnamento all’interno della struttura.

Nello svolgimento del servizio l’Ente ispira la propria attività al rispetto della personalità dell’assistito e si impegna al trasporto dello stesso da e per il centro presso il quale è autorizzato a svolgere le cure riabilitative.

Il servizio dovrà comunque essere svolto con mezzi e personale idoneo al trasporto di portatori di handicap ed in particolare:

- n. 1 autista abilitato al trasporto di persone in possesso di patente di guida di categoria corrispondente all’automezzo utilizzato, così come previsto dalla normativa vigente;
- n.1 assistente con funzione di accompagnatore fornito di titolo di studio di scuola dell’obbligo, con idonea esperienza di assistenza disabili;
- mezzi idonei al trasporto di disabili, omologati, abilitati secondo le disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei trasporti n. 175/93, al fine di garantire la sicurezza dei passeggeri.

6. DESTINATARI DEL VOUCHER E REQUISITI DI AMMISSIONE

Destinatari del voucher sono i soggetti disabili residenti nel Comune di Misterbianco in possesso della certificazione attestante la situazione di handicap rilasciata ai sensi della legge 104/92 e dell’autorizzazione da parte dell’ASP indicante il Centro presso il quale devono essere effettuate le prestazioni riabilitative, il numero, la data di inizio e la durata delle stesse.

7. MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L’Amministrazione Comunale corrisponderà ai disabili o alle loro famiglie che ne facciano richiesta, purchè in possesso dei requisiti dei cui al precedente paragrafo, un voucher sociale per accedere alle prestazioni di che trattasi erogate da enti inseriti nell’Albo Comunale degli Enti Accreditati.

8. REQUISITI PER L’ACCREDITAMENTO

Possono essere iscritti nell’Albo Comunale degli Enti Accreditati per il servizio in oggetto gli enti in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati.

A. Requisiti di ordine generale:

- Possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del codice degli appalti (D.L.n. 50/2016);
- Non avere esercitato negli ultimi tre anni poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001
- Iscrizione C.C.I.A.A con oggetto di attività coerente con quella oggetto del presente accreditamento;
- Applicazione nei confronti dei dipendenti dei CCNL di settore;
- Rispetto degli obblighi in ordine alla regolarità previdenziale e contributiva (DURC) a favore dei propri lavoratori;
- Eventuale iscrizione all'Albo delle Cooperative e possesso del certificato di revisione ai sensi del D.Lgs. 220/2002 (solo per le cooperative);
- Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003);
- Rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.n.136/2010

B. Requisiti di idoneità professionale:

- Scopo sociale specifico che sia coerente con l'attività oggetto dell'accREDITAMENTO desumibile dallo Statuto;
- Possesso della Carta dei Servizi

C. Requisiti organizzativi:

- Esperienza documentata di almeno due anni precedenti la domanda di accREDITAMENTO nello specifico settore oggetto della presente procedura maturato nell'ultimo triennio;
- Solidità economica e finanziaria;
- Disponibilità di mezzi idonei al trasporto disabili ai sensi della normativa vigente, regolarmente omologati e dotati di sedili ergonomici con cinture di sicurezza, pavimentazione antisdrucchiolo, predellino laterale e maniglia di salita, allestimenti interni confortevoli, sistema di condizionamento e sistema di elevazione automatico o di pedana per facilitare salita e discesa.
- Obbligo del soggetto che chiede l' accREDITAMENTO di garantire, fin dalla data di sottoscrizione del patto di accREDITAMENTO, le figure professionali secondo gli standard previsti per il servizio di che trattasi, competenti e con specifico titolo professionale ed il loro inquadramento contrattuale e precisamente:
 - n.1 autista abilitato al trasporto di persone in possesso di patente di guida di categoria corrispondente all'automezzo utilizzato, così come previsto dalla normativa vigente;
 - n. 1 assistente accompagnatore in possesso di requisiti e professionalità idonei (assistente H.D.C./ Infermiere professionale/operatore socio sanitario) per ciascun mezzo;
- Obbligo del soggetto che chiede l' accREDITAMENTO di garantire copertura assicurativa RC per gli utenti e per tutti gli operatori dipendenti e collaboratori per rischi e responsabilità civile e per gli infortuni sul lavoro, con corretto inquadramento ai fini previdenziali e assistenziali;
- Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dalla legge 81/2008 in ordine alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Progetto socio – assistenziale redatto dall'Ente contenente i criteri organizzativi comprensivi di modalità adottate per il turn-over, le modalità di erogazione del servizio, i tempi dell'intervento, i criteri di monitoraggio e valutazione delle attività, ed eventuali servizi migliorativi.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza dovrà essere presentata a seguito di avviso pubblico secondo le modalità e i tempi in esso indicati e compilata su modello predisposto dall'Ufficio di Servizio Sociale.

10. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E PUBBLICAZIONE ELENCO

Le istanze verranno valutate da una Commissione nominata dal Responsabile del Settore "Affari Sociali, Cultura e Istruzione" e composta da n. 3 componenti:

- 1) il Responsabile del Settore
- 2) l'Assistente Sociale referente dell'Area Disabili
- 3) un Istruttore Amministrativo del Settore "Affari Sociali, Cultura e Istruzione".

Si procederà quindi alla verifica della regolarità delle istanze presentate e della sussistenza dei requisiti e degli standards qualitativi richiesti. Successivamente si provvederà alla predisposizione dell'elenco provvisorio dei soggetti ammessi.

Espletata la procedura di valutazione da parte della Commissione preposta e verificato il possesso dei requisiti, gli enti richiedenti verranno inseriti nell'apposito elenco redatto in ordine cronologico sulla base della data di acquisizione dell'istanza al protocollo generale del Comune

L'elenco verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e gli enti interessati avranno 10 giorni di tempo per eventuali ricorsi.

Trascorso tale termine si procederà con atto dirigenziale all'approvazione dell'elenco definitivo che verrà pubblicato a norma di legge sul sito web del Comune.

11. AGGIORNAMENTO E MANTENIMENTO ISCRIZIONE ALL'ALBO

Gli enti accreditati che intendono iscriversi per la prima volta o mantenere l'iscrizione all'Albo negli anni successivi al primo dovranno inoltrare entro il 30 novembre di ciascun anno:

- nel caso di 1^ iscrizione: istanza e documentazione così come indicato nell'apposito avviso pubblico;
- nel caso di mantenimento: istanza con allegata dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 attestante il mantenimento dei requisiti di cui al punto 8 delle presenti Linee Guida.

La valutazione dei requisiti di mantenimento di iscrizione all'Albo Comunale sarà effettuata dalla stessa Commissione di cui al punto 10.

12. SCELTA DEL FORNITORE

I disabili o le loro famiglie individuati quali beneficiari del servizio hanno diritto di scegliere l'Ente da cui farsi assistere.

13. SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

La legittimazione ad erogare il servizio per il quale è richiesto l'accreditamento è subordinata alla sottoscrizione del patto di accreditamento che regola il rapporto tra il Comune ed il singolo ente individuato dal cittadino e scelto fra gli enti accreditati.

14. DURATA E DECADENZA

L'Albo Comunale di Accreditamento ha validità triennale.

L'Ente, che vuole mantenere l'iscrizione è tenuto annualmente a produrre una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, circa il mantenimento dei requisiti e degli indici di qualità.

Il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata:

- perdita di almeno uno dei requisiti richiesti per l'accreditamento
- interruzione, non giustificata, dell'attività superiore ai 15 giorni
- esito negativo delle verifiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dal S.S.
- impiego di personale professionalmente non adeguato
- inadempienze degli obblighi previsti dal patto di accreditamento
- rinuncia dell'ente alla gestione dei servizi affidati

15. CONTROLLI E VERIFICHE

Il Comune di Misterbianco procederà, attraverso la Commissione come sopra descritta, annualmente ed ogni qualvolta si manifestino problemi di grave entità, alle verifiche sul mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento.

I controlli riguarderanno:

- Gli impegni sottoscritti nel patto di accreditamento
- La permanenza dei requisiti richiesti per l'inserimento nell'albo di accreditamento
- Le eventuali difformità emerse durante il periodo di prestazione dei servizi
- La presenza di lamentele da parte degli assistiti
- Tutto ciò che si rende necessario al fine di valutare nella sua interezza la qualità delle prestazioni erogate.